

Presidente Internazionale RI Governatore Distretto 2070 Assistente del Governatore Presidente del Rotary Galvani John Kerry
Mario Baraldi
Giuseppe Castagnoli
Daniele Montruccoli



Rotary Club Bologna Galvani

Anno 4 - Numero 3 - Anno Rotariano 2009/2010 Ottobre: mese dell'Azione Professionale

STARE BENE PER POTERE SERVIRE MEGLIO Daniele Montruccoli - Presidente Rotary Club Bologna Galvani

STARE BENE PER POTERE SERVIRE MEGLIO

E' il motto che ho proposto al Club il giorno del mio insediamento come presidente, e che sarà il filo conduttore del mio anno in questo ruolo.

L'idea mi venne un giorno durante un volo, ascoltando una hostess che, con fare gentile ma perentorio, suggeriva, in caso di depressurizzazione dell'aereo, d'indossare la maschera d'ossigeno, prima di aiutare chiunque altro in questa manovra.

Lungi dal sembrare un consiglio egoistico, tale indicazione rivela, nella sua immediatezza pratica, ciò che dovrebbe sorreggere l'agire umano: la necessità di "coltivare il proprio giardino" affinché tutti ne possano godere.

Pensiamo soprattutto al profondo senso di benessere che ci deriva da un nostro comportamento morale, come quello che tutti noi rotariani siamo chiamati a porre in essere, attraverso il "Servire".

Lo scopo del Rotary è di diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività. In particolare, esso si propone di:

Primo: promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i soci, come base del servire.

Secondo: indirizzare ai più elevati principi morali l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione e facendo sì che essa venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività.

Terzo: orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio, secondo l'ideale del servire.

Quarto: promuovere la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace, mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività, unite dell'ideale del servire.

SERVIRE PER COSTRUIRE UNA VERA PACE



I Parà della Folgore

Ottobre è il mese dell'Azione Professionale, e prendo spunto sia dal mese rotariano sia dalla cronaca recente, per fare una riflessione sui motivi del vile attentato



Daniele

contro i sei militari italiani uccisi in missione a Kabul.

Leggendo le interviste degli altri componenti del battaglione, mi sono reso conto che il desiderio di fare del bene e di "servire" per costruire una vera pace, va oltre la consapevolezza di rischiare la vita in ogni momento.

Al loro valore va la nostra ammirazione e riconoscenza.



I nostri militari della forza ISAF in aiuto alla popolazione afghana



Momenti di serenità a Kabul



CHI È NINO BENVENUTI ? UN UOMO NATO COL "GENE" DEL PUGILATO, MA CON UN CUORE GRANDE COME UNA CASA!



Nino Benvenuti nasce a Isola d'Istria, oggi città slovena, il 26 aprile 1938. Il suo nome di battesimo è Giovanni. La sua carriera di pugile lo ha portato ad essere considerato uno dei migliori atleti italiani di sempre nel suo sport e in generale uno degli atleti più amati dal pubblico italiano.

Benvenuti scopre presto la passione per la boxe. Nel corso dell' "incontro" con i soci del Rotare Bologna Galvani Nino Benvenuti ha raccontato la sua affascinante storia umana e sportiva. Nella sua casa di Isola d'Istria riempie un sacco di juta con del granoturco e sferra i primi "colpi". Da lì inizia la sua carriera sportiva: percorre ogni volta 30 chilometri in bicicletta per raggiungere la palestra a Trieste dove si inizia ad allenare.

La scalata della categoria dilettanti inizia nel 1956 quando conquista il titolo italiano per i pesi welter; poi arrivano il titolo italiano e quello europeo nella categoria superwelter. Partecipa alle olimpiadi di Roma 1960. Avrebbe dovuto battersi nei pesi superwelter, ma all'ultimo momento per evitare di vedersela con un "cliente difficile" come lo statunitense Wilbert McClure, decide di scendere nei welter: con qualche sacrificio perde 4 chili in pochi giorni. Dapprima elimina il francese Jean Josselin, poi il coreano Kim Soo-Kim (il quale sei anni più tardi gli infliggerà la prima sconfitta da professionista), quindi nei quarti il bulgaro Chicman Mitsev e in semifinale l'inglese Jim Lloyd. In finale incontra il russo Yury Radonyak e conquista l'oro.

Benvenuti passa poi alla carriera profes-

sionistica. La sua carriera dilettantistica conta 120 incontri di cui solo uno perso. Nel 1965 combatte contro un altro grande campione italiano, Sandro Mazzinghi: in palio c'è la corona mondiale dei superwelter, e sarà Nino Benvenuti a indossarla. Mazzinghi chiede una rivincita e sei mesi dopo il match vede una nuova edizione; Mazzinghi questa volta tiene testa a Benvenuti restituendo colpo su colpo, ma non basterà: Benvenuti vincerà ai punti confermando il titolo mondiale.

Passa ai pesi medi e nel 1967 combatte contro Emile Griffith: vince e conquista un nuovo titolo mondiale. Anche in questo caso vi sarà il match-rivincita, che l'italiano perderà. Si arriva così al match-spareggio: è il 4 marzo 1968 quando a New York una gremita folla riempie l'arena del Madison Square Garden. Il campione italiano è sostenuto dai numerosissimi italo-americani accorsi per vederlo combattere. Al quindicesimo e ultimo round Griffith lo colpisce con una testata; Benvenuti risponde con numerosi colpi e vince l'incontro: l'enorme palpabile entusiasmo degli spettatori sommerge il campione facendo di questo evento agonistico un evento storico. L'antagonista americano diverrà poi un caro amico di Benvenuti tanto che sarà padrino alla cresima di uno dei figli. Benvenuti mantiene il titolo fino al giorno 7 novembre 1970, quando al Palazzo dello Sport di Roma viene sconfitto





(knock out alla dodicesima ripresa) dall'argentino Carlos Monzon, atleta sottovalutato da tutti alla vigilia dell'incontro.

Chiude la carriera a Montecarlo l'8 maggio 1971 nel match di rivincita contro Monzon durante il quale cerca un'improbabile riconquista del titolo. La carriera professionistica di Benvenuti conta un totale di novanta incontri, con ottantadue vittorie, di cui trentacinque per KO, un pareggio e sette sconfitte.

Dopo la vittoria olimpica del 1960, si è sposato con Giuliana Fonzari, da cui si è separato dopo aver avuto cinque figli. Dopo la carriera atletica interpreta il ruolo di attore in alcune pellicole cinematografiche e televisive.

Nel 1996 si reca come volontario dell'ospizio di Madre Teresa di Calcutta. La motivazione di tale scelta la ritroviamo nelle parole che lo stesso Benvenuti ha pronunciato durante la serata in cui è stato graditissimo ospite al Rotary Bologna Galvani: "Come può fare una persona colpita da lebbra a vivere la sua vita lontano da tutto! Sento dentro di me il dovere di restituire a queste persone la benevolenza che nostro Signore ha avuto per me.

Dal 2000 Benvenuti inizia a collaborare con Rai International e gli viene affidata la conduzione della trasmissione sportiva "Campioni", affiancato da Cinzia Savi Scarponi.

Nel 2006 ha l'onore di essere tra gli sportivi che portano la bandiera olimpica nel corso della Cerimonia di chiusura dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006.

Nino Benvenuti ha segnato pagine importanti dello sport italiano: per questo ha ricevuto numerose onorificenze e riconoscimenti sia in Italia che all'estero. Nella sua carriera si contano un oro Olimpico, un titolo italiano dei pesi medi, un titolo europeo nella stessa categoria, il doppio titolo mondiale fra il 1967 e il 1970 e una breve parentesi come campione mondiale superwelter nel 1966. Insieme a Marcèl Cerdan, Emile Griffith e Carlos Monzon è l'unico non nativo americano ad aver conquistato e difeso più volte il titolo mondiale indiscusso dei pesi medi nella storia del pugilato mondiale. Inoltre, le sue quattro difese consecutive dei suoi titoli lo pongono alle spalle solamente di Marvin Hagler e Carlos Monzon come numero di difese consecutive a segno. Benvenuti si è potuto fregiare anche del titolo di campione mondiale dei pesi superwelter indiscusso, opera riuscita solamente ad altri nove atleti, fra i quali vi è anche Sandro Mazzinghi. I suoi traguardi lo hanno portato ad essere iscritto nella International Boxing Hall Of Fame nel 1996.

Ma è il lato umano di Benvenuti che più ha affascinato chi ha avuto il piacere di ascoltar-lo. Ai tanti che gli hanno posto domande sui suoi rapporti con gli avversari, Benvenuti ha risposto dicendo: «Non puoi non diventare amico di un pugile con cui hai diviso la bellezza di 45 round!» Non è un caso infatti che Benvenuti, dopo il ritiro dall'attività agonistica, abbia stretto amicizia con Emile Griffith e Carlos Monzòn. Come già detto, Benvenuti ha scelto Griffith come padrino di cresima di uno dei suoi figli e quando Griffith ha fatto outing sulla sua omosessualità Benvenuti gli è rimasto a fianco nella sua scelta, piuttosto controversa per l'epoca.

Con la sua popolarità, la sua simpatia, la sua carica umana e il suo amore per la gente Nino Benvenuti contribuisce in modo rilevante a promuovere il nome e l'immagine del Pugilato in Italia e nel Mondo A riconoscimento di questo impegno gli è stata conferita la cittadinanza onoraria da parte di tre amministrazioni comunali.

Credo che gli Associati del Rotary Bologna Galvani che hanno avuto l'occasione e la fortuna di sentire dal vivo Nino Benvenuti parlare della sua vita abbiano provato un senso di grande ammirazione e di compiacimento per aver avuto l'occasione di conoscere un grande campione dello sport e, soprattutto, della vita.

Chi è Nino Benvenuti ? Un uomo nato col "gene" del pugilato, ma con un cuore grande come una casa!

Gabriele Testa

















Il 28/09/09, presso l'Unaway Hotel Bologna Fiera, si è tenuta la conviviale del Rotary Club Galvani. Ospite il Prof. Franco Casali che ha tenuta una interessante conversazione sul tema "Torna il nucleare in Italia. Opportunità e problematiche per il nostro Paese".



L'argomento trattato è di grande interesse e, in questo momento in cui il dibattito sul ritorno del nucleare in Italia è molto vivace, ci può aiutare a chiarire i molti dubbi sull'uso di questa fonte di energia.

Data l'ampiezza dell'argomento, il prof. Casali ha trattato in particolare due aspetti importanti: da una parte ha spiegato quale è il livello di uranio a disposizione ai fini della creazione dell'energia nucleare e ha spiegato quale è il livello di uranio a disposizione ai fini della creazione dell'energia nucleare ha esaminato la problematica delle scorie.

Opinione del Professore è che in Italia, per risolvere i problemi della richiesta di energia, (in particolare di energia elettrica) dovuta alla crescente industrializzazione e alle necessità della società in generale, si tenda a dare una informazione sbagliata per privilegiare ancora la utilizzazione delle energie alternative.

Come viene impegnata l'energia in Italia? Il 30 % nei trasporti, il 30 % per uso domestico e il 30% in energia elettrica.

Se prendiamo in considerazione la produzione di energia elettrica vediamo che, nel 2007 il 70% è stato prodotto utilizzando il gas naturale, il carbone e olio combustibile, il 14% è dato dall'importazione del nucleare, mentre le fonti rinnovabili o alternative - a cui molti attribuiscono la soluzione del problema energetico in Italia - coprono complessivamente il 16%. Dal 1970 in

poi il consumo del petrolio, olio combustibile e gas è aumentato moltissimo; in Italia, ad esempio, consumiamo 21 barili di petrolio all'anno a persona.

L'uso massiccio del gas naturale, che è un combustibile molto costoso, porta il costo del nostro chilovattora (Kwh) ad un livello molto elevato che penalizza la nostra industria.

D'altro canto se si parla poi di energie rinnovabili, come il sole e il vento, si deve considerare che nel nostro Paese contribuiscono a produrre poco più dell' 1% del totale: certo sono sicuramente fonti inesauribili, ma sono anche difficili da convertire in energia elettrica. Le difficoltà di conversione portano ad alti costi di produzione e di manutenzione; siamo davvero sicuri che siano convenienti dal punto di vista economico?

Il Professore è critico nei confronti della "spinta" ad utilizzare il fotovoltaico (energia elettrica prodotta"catturando" i raggi del sole). E' inoltre convinto che l'utilizzazione di energie alternative prodotte a costi molto alti (nonostante gli incentivi previsti dalla legge) non giustifichino questi investimenti.



Sarebbe molto più logico e utile investire sul miglioramento delle infrastrutture (ad esempio le metropolitane nelle città) e sul risparmio energetico realizzabile sia a livello pubblico (incenerimento dei rifiuti, uso del solare per arrivare dove non c'è rete elettrica o per azionare pompe per estrarre l'acqua nei villaggi africani, ecc.) che a livello privato (nelle case, nelle attività quotidiane).

Noi consumiamo moltissima energia, importiamo molto gas, petrolio, carbone e anche nucleare mentre vediamo che diversi



paesi europei, come Spagna, Svezia, Francia, hanno aumentato la produzione di nucleare. Secondo il Prof. Casale noi dovremmo seguire la loro strada. Il tutto senza alcuna preoccupazione sul fatto che nelle centrali nucleari è necessario l' impiego dell' uranio e quindi senza doversi interrogare su per quanto tempo ancora esso sarà disponibile.

Il Prof. Casali afferma che l' uranio sarà disponibile ancora per moltissimi anni e che, se usato con tecnologie avanzate, ci assicurerà una grande quantità di energia. L'uranio ha, nei confronti degli altri combustibili una reddititvità enorme, é un elemento naturale ma si può ricavare anche dalle ceneri delle centrali a carbone, dai fosfati e dall'acqua del mare.

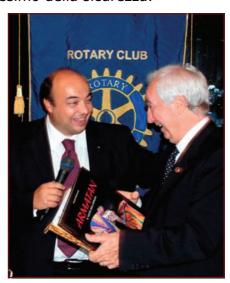
Le centrali nucleari trasformano l'atomo in energia mediante due processi fondamentali :

- la fissione o scissione, durante i quali i nuclei che formano la materia vengono spezzati; si sviluppa così una grande quantità di energia oltre a provocare la formazione di altri nuclei più leggeri;
- 2. la fusione dove due nuclei leggeri si fondono insieme e creano un nucleo più pesante.

Si produce un effetto di reazione a catena che, in un reattore costruito per produrre energia, viene controllata con mezzi adeguati. Queste centrali sfruttano pochissimo combustibile e producono piccole quantità di scorie che, se non trattate a dovere, possono essere pericolose per l'uomo e per l'ambiente; in particolare per l' emissione di particelle alfa ad alta radioattività nei prodotti di fusione nucleare, mentre i prodotti di fissione emettono particelle beta molto meno pericolose.

Quanto al problema delle scorie, esiste poi una grande quantità di scorie a bassa radioattività prodotte nelle attività industriali e ospedaliere. Noi stessi comunque siamo radioattivi ma nel nostro organismo vi sono enzimi che riparano i danni prodotti dalle radiazioni che produciamo o che ci investono.

Ma qual è il volume delle scorie prodotte da una centrale nucleare? Se tutta l'energia elettrica fosse prodotta in Italia, per 30 anni, con l'energia nucleare, le scorie ad alta radioattività coprirebbero un campo da tennis per l' altezza di un metro! Ma come affrontare lo smaltimento delle scorie, specie di quelle ad alta radioattività? Si possono collocare entro cilindri di acciaio e colarvi vetro fuso, quindi confinarli in formazioni geologiche prive di acqua tipo miniere di salgemma o strati argillosi; negli anni '80 è stata sperimentata anche la collocazione in fondali marini melmosi, profondi 5.000 - 6.000 metri, in contenitori a forma di missile che affondano nella melma per almeno 30 metri. Le scorie ad alta radioattività potrebbero essere gestite da chi vende le centrali, Francia, Giappone, Usa, mentre i rifiuti a media e bassa radioattività potremmo gestirli a casa nostra perché ne abbiamo le capacità tecnologiche, anzi se ne potrebbe ricavare anche ricchezza e lavoro, pur nel massimo della sicurezza.



Oltre al problema delle scorie c'è anche quello della dismissione delle centrali nucleari; le preoccupazioni sono più che lecite ma ora, grazie ad una maggiore cultura ambientalista, quando si costruisce una centrale si deve già prevedere la spesa per la dismissione. D' altra parte si deve tenere conto che, per ottenere la stessa quantità di energia elettrica prodotta da una centrale nucleare, è necessario costruire, ad esempio con l' eolico, un altissimo numero di mulini a vento che ormai non vuole più nessuno.

Al termine di questa interessante conversazione, corredata da moltissimi grafici e immagini, sono state rivolte al relatore alcune domande alle quali il Professore ha dato esaurienti risposte.

Paola Landi





Ottobre 2009



Cari amici Rotariani:

Oggi ci sono molte organizzazioni di beneficenza in tutto il mondo, ma nessuna di esse ha l'esperienza, i successi e gli anni del Rotary. Una delle ragioni per i successi è l'enfasi sull'azione professionale. Zuest'anno vorrei concentrare l'attenzione sull'Azione professionale, che a volte è una delle Vie d'azione del Rotary dimenticate.

Gli elevati standard etici nella vita professionale e personale sono importanti oggi come lo erano nel 190-5. Anzi, oserei dire che molti dei problemi che il mondo si trova ad affrontare oggi derivano dal mancato rispetto di tali standard nel mondo degli affari.

L'azione professionale nel Rotary rappresenta l'impegno che abbiamo preso di mantenere elevati standard etici nella professione, e vogliamo usare le nostre conoscenze professionali per aiutare il prossimo. L'idea singolare, anche se semplice, è del Rotary.

Molte organizzazioni di servizio sono aperte a chiunque ne voglia far parte. Ma ciò non è mai stato il caso per il Rotary. I Rotariani cercano solo soci qualificati, persone che hanno il carattere, l'abilità e la determinazione di dare un vero contributo ai loro club.

Sono convinto da tempo che le basi del Rotary siano rappresentate dal suo impegno in comportamenti etici. Significa mettere il giusto davanti a quello che è conveniente, il Servire al di sopra di ogni interesse personale, che rendono il Rotary diverso dal resto. Dobbiamo ricordare che tutto quello che facciamo in pubblico rappresenta il Rotary. Siamo noi a mantenere gli standard della nostra organizzazione. Tutto quello che fa il singolo socio si riflette su tutti i soci del Rotary.

Molti dei risultati che otteniamo come organizzazione dipendono dalla fiducia che il mondo ha nel Rotary e nei Rotariani. Il rapporto di fiducia ha giocato un ruolo importantissimo nel successo per l'eradicazione della polio. Siamo conosciuti in ogni comunità e tutti sanno che siamo persone di buona volontà e di animo buono.

Se vogliamo crescere come organizzazione, dobbiamo mantenere l'Azione professionale in prima fila nel nostro impegno e nelle nostre azioni. Dobbiamo cercare persone determinate e preparate. Dobbiamo fare quello che è giusto, anche se non è sempre facile. E dobbiamo sempre Servire al di sopra di ogni interesse personale.

> John Kenny Presidente. Rotary International



1 Ottobre 2009

Cari Rotariani e Rotariane del Distretto 2070,

nel mese dedicato all'attività professionale, il mio pensiero corre al padre fondatore Paul Harris il quale volle accanto a sé, avvocato, un commerciante di carbone, un ingegnere minerario ed un sarto. Amici sì, ma soprattutto rappresentanti di diverse professioni in modo da essere di "arricchimento" l'un l'altro. Grande Paul Harris! Non si fece nominare primo Presidente ma nominò uno dei suoi amici. Il motto "servire al di sopra di sé stessi" non poteva essere che una consequenza.

Immagino che voi tutti, amici rotariani, abbiate fatto vostro tale concetto. Il tutto però non è scontato. Qualcuno ha detto "è più bello dare che ricevere". Fantasti-co, ma non è così scontato. Basta guardarsi intorno tutti i giorni. Il R.I. ci ricorda

sulla stampa rotariana e sul sito web la necessità di aumentare l'effettivo cooptando in ogni Club i rappresentanti delle professioni non ancora presenti, i giovani e le donne. Zueste ultime rappresentano nella realtà della società di oggi un fattore importante di crescita dinamica alla quale il Rotary deve guardare con attenzione. Vorrei essere chiaro: il Rotary sulla falsa riga del libero arbitrio non dice di scegliere le persone sulla base del loro credo politico o religioso, sulla base dell'appartenenza ad un genere o a un'etnia. Ne conseque che il Rotary non discrimina né in senso positivo né negativo privilegiando questo o quello. Nella sua rappresentatività di tutte le componenti più importanti nella comunità locale, aggiungo io, si guardi sempre alla qualità e non alla quantità, al merito e non alla sola amicizia, al carattere delle persone e non solo alla loro importanza sociale, alla loro disponibilità al servizio del Rotary ogni giorno e non solo alla loro presenza nei giorni di festa.

Il vero rotariano è colui che prova disagio quando "non" va al Rotary.

Il Presidente Internazionale J. Kenny ci ricorda che le azioni importanti per la sopravvivenza del Rotary non vengono fatte negli uffici ad Evanston o altrove ma in ogni singolo Club dal Presidente di turno e da ogni singolo rotariano. Ed ecco di conseguenza perché "il futuro del Rotary è nelle vostre mani", cari amici rotariani. Come Governatore, potrò soltanto gettare semi, una serata dopo l'altra, in ogni singolo Club con la speranza che nasca "qualche canna di bamboo". Il resto verrà da solo, visto che il bamboo è una pianta che una volta cresciuta si moltiplica da sola nel terreno.

Nel mese delle attività professionali vorrei che tutti facessero proprio il concetto dell'etica applicabile a tutti i comportamenti umani – etica economica, ambientale, alimentare ecc. Per tutti i cittadini è auspicabile un comportamento etico ma per un rotariano "deve" essere una "forma mentis", se no, che rotariano è? Guadagnare nell'attività professionale è da sempre lecito! Ciò che non è lecito è il non capire che anche gli altri devono trarre vantaggio dalle operazioni in corso. Nessuno chiede miracoli. Io, come madre Teresa di Calcutta, ricordo che "faccio quello che posso, dove sono, con quello che ho". Immagino che voi farete altrettanto.

Vi aspetto tutti, o quasi, all'IDIR SETR a Riccione il 24-25 ottobre.

Un caro saluto.

Mario



Il Rotary Club Bologna Galvani, nell'Anno Sociale 2008-2009, ha contribuito con 700 USD al progetto - Honavar - W05573

Il contributo è stato destinato al "Karunya Abhayashrama (Home of Compassion and Fearlessness)" localizzato nel paese di Kasarakodu, in India.

La somma versata è stata utilizzata per l'acquisto di attrezzature necessarie ed indispensabili per la vita degli ospiti della struttura indiana.

Qui di seguito il ringraziamento ricevuto dal Rotary Club di Honavar per la collaborazione prestata al Progetto.

Da: satish bhat <satishbhat1971@yahoo.com>

Oggetto: WCS project /#5573

A: Italy club <daniele@Montruccoli.it> Priorità: Normale

Dear Sir,

We hav received the payment through RI

I take this opportunity to thank You all for making Dreams real of the beneficiries

The all the members of Rotary Club Honnavar, are grateful to You people. As soon as the project implemented, we will send the status report

With regards, Rtn satish bhat Rotary club , Honnavar RI DIST Honnavar

See the Web's breaking stories, chosen by people like you. Check out

Da: satish bhat <satishbhat1971@yahoo.com> - WCS project /#5573



Inviato: Wed 9/09/09 04:46



"Servire al di sopra di ogni interesse personale" è il motto del Rotary

Ogni Rotariano ha il dovere di cercare nuove vie per migliorare la qualità di vita all'interno della sua comunità e nelle comunità di tutto il mondo.

Le commissioni pianificano, promuovono e realizzano tutte le attività e i progetti importanti per il club, forniscono servizi alla comunità congruentemente agli scopi del Rotary e agli obiettivi del club, sono quindi il braccio esecutivo per il raggiungimento degli obiettivi del club; il vero e corretto funzionamento del club si realizza solo attraverso il corretto funzionamento delle sue commissioni.

Il ruolo della Commissione per i Progetti è di sviluppare e attuare progetti educativi, umanitari e professionali a sostegno della comunità locale e internazionale.

Il **Rotary Club Bologna Galvani** si è posto l'obiettivo di ricercare e attuare un progetto di servizio locale ed uno internazionale con particolare attenzione al sostegno all'infanzia, ai disagiati e al tema della salute.

In particolare il Club si propone di realizzare un progetto di sostegno alla Comunità di Padre Marella – La Città dei Ragazzi presso la Comunità La Sorgente e di avviare la ricerca di un progetto internazionale nell'ambito dell'infanzia disagiata.



La Città dei Ragazzi presso la Comunità La Sorgente

Le attività della commissione con il prezioso aiuto dei soci impegnati nelle varie sottocommissioni si completano con l'adesione e la partecipazione ai programmi del Gruppo Felsineo e Distrettuale:

- Sviluppo Comunitario con il Progetto scuole e università. Premi di Laurea e Certificati di Merito. Visite ai Musei Universitari e alle Aziende.
- Progetto Azione di Orientamento Professionale rivolto alle scuole medie superiori.
- Attività rivolte ai giovani. Gse e la sponsorizzazione di due ragazzi al RYLA.
- Partecipazione di due ragazzi alle conferenze studio The Future of Science della Fondazione Cinti e Fondazione Veronesi http://www.thefutureofscience.it/

THE FUTURE OF SCIENCE



Attraverso il programma di raccolta fondi, il Club si propone di realizzare come nelle precedenti annate, un service a favore dell'Oncologico Pediatrico dell'ospedale Rizzoli di Bologna.

Si è deciso, inoltre, di avviare un progetto per la ricerca e sviluppo dell'affiliazione e gemellaggio con un Club straniero con il quale intraprendere attività comuni.

Alessandro Alboni





ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self DISTRETTO 2070 - ITALIA Emilia Romagna – Toscana (Italia) Repubblica di San Marino

Istituto Distrettuale Informazione Rotariana - IDIR Seminario Fondazione Rotary- SEFR

24- 25 Ottobre 2009

Centro Congressi Le Conchiglie – Viale Gabriele D'Annunzio, 227 - 47838 Marano, Riccione

Programma di Sabato, 24 ottobre 2009 IDIR – Istituto di Formazione Rotariana

ore 08:30	Apertura della Segreteria - Caffè di benvenuto
ore 09:45	Mario BARALDI – Governatore 2009-2010 - Apertura dei lavori e onore alle Bandiere
5	Saluti di: Vinicio FERRACCI – Governatore 2010-2011 Riccardo GALASSI – Presidente R.C. Riccione Cattolica
ore 10:00	Sante CANDUCCI – PDG -Presidente Comm. Formazione "I temi della giornata"
ore 10:15	Roberto GIORGETTI – PDG - Presidente Comm. per Sviluppo ed Espansione "Mantenimento dell'effettivo e sviluppo dei Club nel Distretto 2070"
ore 10:35	Anna Maria COLIZZI – Comm. per la Cultura "Progetti rotariani e conservazione del patrimonio artistico italiano"
ore 10.55	Italo Giorgio MINGUZZI – PDG - Presidente Comm. per l'Alfabetizzazione Aida MORELLI – Comm. per l'Alfabetizzazione "I progetti di alfabetizzazione"
ore 11.15	Giovanni OLIVIERI – (R.C. Riccione Cattolica) "Incidenza dei progetti rotariani sui giovani in età scolare"
ore 11.35	Sergio GIANI – Presidente Sottocomm. Scambio Giovani "Testimonianze"
ore 11.55	Andrea MILANO – Presidente SottocommRYLA "Il RYLA nell'annata 2009-10: Professionalità ed impresa"



ore 12.15	Guido Giuseppe ABBATE – Presidente Sottocomm. Rotaract "La realtà del Rotaract nel Distretto 2070"
ore 12.35	Edile BELELLI – PDG – R.C. Bologna "Una testimonianza: il mio Rotary"
ore 13.00	lunch
ore 15.30	Alviero RAMPIONI – PDG – Presidente Comm. Pubbliche Relazioni "Importanza delle pubbliche relazioni per il Rotary del terzo millennio"
ore 15.50	Giancarlo MAGNI – Presidente Comm. Rivista Regionale "La qualità dell'informazione nella Rivista Regionale ROTARY"
ore 16.10	Francesco BACCILIERI – Presidente Comm. Rivista Distrettuale "Importanza dell'informazione sugli eventi a livello distrettuale"
ore 16.30	Giuseppe CASTAGNOLI – Assistente del Governatore Area Felsinea 1 "I rapporti del Rotary con la stampa"
ore 16.50	Beatrice CHELLI - Comm .per Rivista Distrettuale "L'informazione sulle attività dei Club nel Distretto"
ore 17.10	coffee break
ore 17.30	TAVOLA ROTONDA "Sistemi di elezione del Governatore a confronto" Conduce: Gianluigi QUAGLIO – PDG – Presidente Comm. Statuto, Regolamento e Procedure"
	Partecipanti: Giorgio BONI - PDG (R.C. Modena), Vinicio FERRACCI - DGE (R.C. Livorno) Roberto GIORGETTI - PDG (R.C. Grosseto) Franco MAZZA - PDG (R.C. Reggio Emilia) Gabriele Tristano OPPO - PDG (R.C. Arezzo) Pietro PASINI - PDG (R.C. Riccione Cattolica)
ore 18.30	Mario BARALDI – Governatore
	Chiusura dei Lavori
ore 20.30	Conviviale del Governatore



Programma di Domenica, 25 ottobre 2009 SEFR – Seminario Fondazione Rotary

ore 09:30	Mario BARALDI – Governatore 2009-2010 - Onore alle Bandiere e Apertura dei lavori
	Saluti di: Pierluigi PAGLIARANI – Governatore 2011-2012 Paolo SALVETTI - Assistente del Governatore Area Romagna Sud
ore 9:50	Mario BARALDI – Governatore 2009-2010 "Fondazione Rotary come chiave di volta dell'essere rotariano"
ore 10:00	Marco BONGIOVANNI – Presidente Comm. Fondazione Rotary "Fondazione Rotary: risultati nel 2008-2009 e prospettive nell'annata presente"
ore 10:30	Leonardo DE ANGELIS – Presidente Sottocomm. Fondo Programmi Annuali "Il programma del Fondo Programmi Annuali per il 2009-2010"
ore 10:50	Rodolfo MICHELUCCI – Presidente Sottocomm. Sovvenzioni Paritarie e Semplificate "Domande di sovvenzioni paritarie e semplificate: stato dell'arte"
ore 11:10	Corrado FAGLIONI – Assistente del Governatore Area Ghirlandina "L'Assistente del Governatore come tutor della R.F. presso i club"
ore 11:30	Alessandro VIGNANI - Assistente del Governatore Area Etruria "La contribuzione alla R.F. come via del rotariano per partecipare ai progetti umanitari del Rotary"
ore 11:50	Alberto FARINETTI – Presidente Sottocomm. G.S.E. "II G.S.E. del 2009-2010 con il Distretto 7630 (U.S.A.)"
ore 12:10	Giorgio BONI – PDG - Presidente Onorario Comm. per il Congresso Distrettuale "Il Congresso distrettuale 2010 a Modena"
ore 12:30	Giovanna COPPO - Assistente del Governatore Area Romagna Centro Saluti a nome dei club dell'area
ore 12:40	Mario BARALDI – Governatore 2009-2010 I prossimi appuntamenti e chiusura dei lavori
ore 13:00	Lunch di saluto



PROGRAMMA PER GLI ACCOMPAGNATORI

Sabato 24 ottobre

ore 10,00	Partenza in puliman per la visita al Castello di Gradara
ore 12,30	Pranzo in loco e rientro in albergo
ore 16,30	Shopping in viale Ceccarini con la card provveduta dall'organizzazione che consente uno sconto particolare presso i negozi che espongono il marchio

Rotary

Punto di incontro in viale Ceccarini per aperitivo e rientro in albergo

Domenica 25 ottobre

ore 18,30

ore 8,30	Santa Messa presso l'albergo le Conchiglie
ore 10,00	Partenza in pullman per la visita alla Domus del Chirurgo e all'annesso

Museo Archeologico (Rimini).

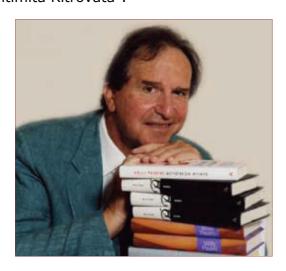
ore 12,30 Rientro in albergo

Le anticipazioni del Mese di Ottobre al Rotary Galvani Willy Pasini (a cura di Alessandra de la Ville sur Illon)



Lunedì 12 Ottobre

Il Rotary Bologna Galvani avrà l'onore di ospitare il noto scrittore e psichiatra **Willy Pasini**, che intratterrà i soci con quella che si preannuncia un'affascinante analisi dal titolo: "Intimità Ritrovata".



Willi Pasini, milanese, sposato, con due figli, Cavaliere e Commendatore al merito della Repubblica Italiana. Professore di psichiatria e di psicologia medica alla Facoltà di Medicina dell'Università di Ginevra. Fondatore della Federazione Europea di Sessuologia.

Dal 1973 ha lavorato come esperto all'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) per i programmi di Family Health and Sex Education. Il suo insegnamento, le ricerche e le pubblicazioni sono in relazione con la psichiatria, la psicologia medica, la ginecologia psicosomatica, la sessuologia clinica, le malattie psicosomatiche e la psicoterapia.

Autore di diciassette libri (tra cui gli ultimi nove best sellers Mondadori) tradotti in dieci lingue e di duecento pubblicazioni scientifiche. Nel 2009, edito da Mondadori, pubblica "La riscoperta dell'intimità", nel quale dopo venti anni dalla pubblicazione del suo primo best seller intitolato "Intimità" - analizza come è cambiata l'intimità nei suoi vari ambiti e, soprattutto, cerca di approfondire da dove nasce la diffusa sensazione che essa stia addirittura scomparendo, vittima di una società basata sull'apparenza e sulla spettacolarizzazione di ogni aspetto dell'animo umano, nella quale il pudore - persino dei sentimenti - sembra non avere più alcun significato. A prevalere, ormai, è quella che, con felice neologismo, Pasini definisce «extimità»: una sorta di nudità dell'anima che cerca un pubblico, magari televisivo, davanti al quale esibirsi. Sono queste nuove priorità a plasmare i rapporti interpersonali delle giovani generazioni, che per comunicare idee, sensazioni e sentimenti prediligono le vie più «pubbliche» e veloci. La ricerca dell'anima gemella, allora, pare che possa avvenire solo con gli strumenti tecnologici più avanzati (BlackBerry, iPhone, Internet), quelli che consentono di essere sempre connessi alla rete della «cyberintimità» e che stanno cambiando anche le forme e le leggi del discorso amoroso: ci si corteggia via sms, ci si dichiara via ewwwmail, ci si lascia con un video su YouTube. In questo clima, nemmeno per le coppie che durano da tempo è facile trovare, o conservare, quella «giusta distanza» che garantisce complicità e tenerezza senza soffocare fantasia e passione, condizione indispensabile per evitare che la convivenza si trasformi in una prigione.

Ma nel suo ultimo libro Pasini non si limita a tracciare un quadro della desolante realtà affettiva dei giovani d'oggi – sempre più egocentrici, impauriti, isolati davanti allo schermo del pc ma intende fornire gli strumenti per cercare di invertire la rotta. L'esame di alcuni casi clinici e delle storie di personaggi famosi è una via che può condurre alla riscoperta della vera intimità, raggiungibile anche grazie a piccoli e semplici accorgimenti che ciascuno può adottare nella propria vita di relazione, per farne di nuovo uno spazio creativo e fecondo in cui realizzare l'incontro con l'altro esprimendo pienezza di sentimenti, libertà, generosità ed equilibrio.

Questo e tanto altro ... in un incontro molto "intimo"... assolutamente da non perdere.







- ⇒ **Giovedì 8 ottobre** Hotel San Francesco, Via dei Frati 4, Budrio ore 19,00 Conviviale con familiari e ospiti Interclub con RC Valle dell'Idice, RC Valle del Savena "Galileo: il genio che ha avvicinato l'universo all'uomo" Relazione del Prof. Pierluigi Battistini, astrofisico. Sarà possibile effettuare una visita al Planetario.
- ⇒ **lunedì 12 ottobre** Unaway Hotel ore 20,15 Conviviale con familiari e ospiti Incontro con **Willy Pasini** sul tema "**Intimita' ritrovata**"
- ⇒ Lunedì 19 ottobre Unaway Hotel ore 20.15 Caminetto per soli Soci. Per chi fosse interessato sarà possibile partecipare, presso il Top Park Hotel ore 20,15, all'Interclub con RC Nord e RC Valle del Savena dal titolo "Verso Montreal Convention 2010" Relatore: Dr. Claudio Castellari
- ⇒ **Lunedì 26 ottobre** Unaway Hotel ore 20,15 Conviviale con familiari e ospiti. Relatore il **Prof. Massimo Ponzellini**, Presidente di "Impregilo" e della "Banca Popolare di Milano".

Prossimi incontri degli altri Club, ottobre 2009

Bologna

ROTARY CLUB BOLOGNA **Martedì 6 ottobre**, Gita del Club in visita alla Ditta Technogym a Gambettola (Cesena) Cena presso il Ristorante Cantoni di Longiano. Riunione con familiari ed ospiti.

Martedì 13 ottobre - ore 20,00 - Circolo della Caccia - familiari ed ospiti - Relatore: l'Ospite *Prof. Eugenio Riccomini - Critico d'Arte -* Tema: "*Italia, una Nazione di analfabeti"*.

Martedì 20 ottobre - ore 13,00 - Circolo della Caccia - familiari ed ospiti - Relatore l'Ospite *Prof. Carlo Boschetti - Professore Ordinario di Economia Aziendale.*

Martedì 27 ottobre - ore 18,30 - Sede di via S. Stefano, 43 - Caminetto con familiari ed ospiti. Relatore: *Dott. Claudio Castellari* - Delegato Distrettuale Sport e Tempo libero "*La Convention di Montreal 2010"*

Bologna

Martedì 6 Ottobre - ore 20,15, Unaway Hotel. Conviviale con familiari e ospiti: *Daniele Montruccoli*, Presidente del Rotary Club Bologna Galvani, ci parlerà della sua esperienza di service in Africa: "Armatan, il vento dell'Africa".



Martedì 13 Ottobre ore 20,00, Agriturismo "La Stadira", Interclub con RC Valle del Samoggia. Relazione del Dott. *Francesco Andreoli*, Presidente del RC Valle del Samoggia ed ex vice-Presidente del "Consorzio vini colli bolognesi": "I vini dei colli bolognesi: storia e curiosità della denominazione che nobilita le nostre terre".

Martedì 20 Ottobre ore 20,15, Unaway Hotel. Interclub con la del. Emilia Romagna AIDDA. Relatore: *Prof. Elena Frascaroli Santi,* Professore ordinario di Diritto fallimentare, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna: "Il fallito non porta più il berretto giallo, ovvero le nuove forme di gestione giudiziale della crisi dell'impresa".

Martedì 27 Ottobre ore 20,15, Unaway Hotel: Assemblea dei soci (approvazione Bilancio Consuntivo anno 2008/2009, Bilancio Preventivo anno 2009/2010 e altri adempimenti, seguirà convocazione ufficiale).

Bologna Nord



Sabato 10 ottobre - Gita sociale a Ferrara con familiari e ospiti - Visita alla mostra "Boldini nella Parigi degli Impressionisti"

Mercoledì 14 ottobre - ore 18.30 - Museo Geologico Capellini - con familiari e ospiti Relatore: dott. Federico Fanti - Guida alla mostra: "I Dinosauri Italiani"

Bologna Sud



Martedì 6 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti – Relatore: Prof. Arch. Francesco Ceccarelli, Università di Bologna - Tema: "Su le torri e giù le mura! L'architettura di Bologna: tra nuovo medioevo e modernità"

Martedì 13 ottobre - ore 20.30 - Teatro Comunale, con familiari ed ospiti - "A Teatro con il Club: La Bohéme"

Martedì 20 ottobre - ore 20,15 - Nonno Rossi con familiari e ospiti, Relatore il Socio Prof. Mario Fedrigo, "L'opera lirica: sensazioni, pareri e considerazioni dello spettatore"

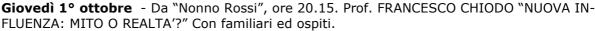
Martedi 27 ottobre - ore 20.15 - Nonno Rossi con familiari e ospiti, Rel. Prof. Gabriele Falcia-secca: "Le telecomunicazioni di domani: dalla lezione di Marconi al prossimo futuro"

NUMERO 3 Pagina 17





Bologna Est





Giovedì 8 ottobre - Da "Nonno Rossi", ore 20.15. GUIDO DE MARIA: "GULP ... e l'ultimo chiuda la porta! : FUMETTI, UMORISMO, PUBBLICITA'" Con familiari ed ospiti.

Giovedì 15 ottobre - Da "Nonno Rossi", ore 20.15. Prof. GERARDO MARTINELLI e dott. GUIDO STANZANI: "TRATTAMENTO DI FINE DI VITA". Con familiari ed ospiti.

Giovedì 22 ottobre - Da "Nonno Rossi", ore 20.15 - ASSEMBLEA DEI SOCI: APPROVAZIONE DEL CONSUNTIVO 2008/2009 E PREVENTIVO 2009/2010.

Giovedì 29 ottobre - Riunione annullata e sostituita dalla gita del Club a Rimini di sabato 31/10

Bologna Ovest



Lunedì 5 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Incontro con l'allenatore ed ex-calciatore Franco Colomba

Sabato 10 ottobre, ore 8,30, partenza da Largo Lercaro. Gita del Club in Franciacorta. **Lunedì 12 ottobre**, ore 19,30 - Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. Assemblea dei Soci. **Lunedì 19 ottobre**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Karim Mezram. Tema: "Arcipelago Islam"

Lunedì 26 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Sig.ra Alessia Merz**. Tema: "**Dalle luci della ribalta alla maternità**". Consegna Paul Harris Fellow.

Bologna Valle dell'Idice



Giovedì 1 ottobre - ore 20 - Budrio Hotel San Francesco - Meeting per Rotariani e Rotaractiani : "Parola ai Giovani "incontro con la Borsista R.F. Marie Kokubo e la Ryliana 2009 Elisa Piazza;

Giovedì 8 Ottobre – Ore 19,45 Budrio, Hotel San Francesco Intermeeting con i Rotary Club Galvani, Valle del Samoggia e Valle del Savena: il prof Pierluigi Battistini parlerà di "Galileo: il genio che ha avvicinato l'universo all'uomo"

Giovedì 22 Ottobre – ore 20.00 - Budrio Hotel San Francesco - Meeting per soli soci "Il progetto Ventennale" - Partecipano Prof.ssa Laprica dirigente del Polo Scolastico Giordano Bruno di Budrio e la Prof.ssa Lorenza Servetti.

Bologna Valle del Samoggia



Giovedì 8 ottobre - ore 19,00 - Hotel San Francesco, Budrio - Interclub con R.C. Valle dell'Idice, R.C. Galvani, R.C. Valle del Savena - "Galileo: il genio che ha avvicinato l'universo all'uomo" - Relazione del prof. Pierluigi Battistini, astrofisico

Martedì 13 ottobre - ore 20,00 - Agriturismo "La Stadira" - Intercbub con R.C. Carducci - "I vini dei Colli Bolognesi" - Rel. del dott. Francesco Andreoli, ex vice Presidente del Consorzio Mercoledì 21 ottobre - ore 20,00 - Ristorante Nonno Rossi - Il Congresso mondiale rotariano di Montreal (Canada) - Rel. dott. Claudio Castellari, Del. Distretto per il Congresso Mondiale Martedì 27 ottobre - ore 20,00 - Circolo Bononia - Relazione del dott. C. Patermann, ex direttore generale Commissione Europea, Presidente incoming del Rotary Club Bonn III (D)

Bologna Valle del Savena



Giovedì 8 ottobre - ore 20,15 - Hotel San Francesco, Budrio - Interclub con R.C. Valle dell'Idice, R.C. Galvani, R.C.Valle del Samoggia - "400 anni di Galileo Galilei" con familiari e ospiti **lunedì 12 ottobre** - ore 20.15 - Top Park Hotel con familiari ed ospiti "Nuovi orizzonti per il turismo del futuro" Relatore: Il Socio Avv. Degli Esposti

Lunedì 19 ottobre - ore 20.15 - Top Park Hotel con familiari ed ospiti: Interclub con RC Bologna Nord e Galvani"Verso Montreal - Convention 2010" - Relatore: Claudio Castellari **Martedì 27 ottobre** - ore 20.15 - Circolo Bononia con familiari e ospiti - Interclub con RC Bologna Nord. Incontriamo Christian Patermann Presidente Incoming del RC Bonn III (Germania)







I nostri migliori auguri al socio Franco Stella per la nascita del piccolo Filippo



Accadde a Bologna: date da ricordare

- 22 ottobre 1537, iniziano i lavori di consolidamento alle mura da porta San Mamolo a porta Saragozza.
- **8 ottobre 1547**, emesso un bando che stabilisce che i traslochi avvengano solo il giorno 8 maggio di ogni anno.
- **21 ottobre 1603**, il vicedelegato di Bologna, Marsilio Mandriani, milanese, firma il *Bando sopra le commedie* col quale si proibisce l'ingresso gratuito ai funzionari comunali, si fa divieto di "tirare mele o altro" sul palcoscenico, "di far bagordi o strepiti" durante lo spettacolo e di salire sul palcoscenico.
- 29 ottobre 1711, nasce a Bologna Laura Bassi, docente di filosofia all'Ateneo bolognese.
- **16 ottobre 1728**, il Senato di Bologna approva la proposta di coprire le "vergogne" alla statua del Nettuno con una foglia.
- **26 ottobre 1796**, delibera di soppressione degli ordini religiosi, cui seguirà la decisione di vendita dei beni degli ordini soppressi.
- **ottobre 1812**, nel convento della SS Annunziata, trasformato in carcere, vengono rinchiusi 100 detenuti politici colpevoli di aver rifiutato il giuramento di fedeltà al Governo francese. Molti di essi erano sacerdoti romani.
- **11 ottobre 1856**, nasce a Bologna, in via S. Felice 48, Alfredo Testoni, autore di numerose commedie dilettali, fra cui "il Cardinale Lambertini"(1905). Morì a Bologna nel 1931.
- **30 ottobre 1880**, il Sindaco di Bologna Gaetano Tacconi inaugura la nuova Sala Borsa costruita nelle ex Scuderie del Palazzo Comunale.

Spigolando ...

" Il professor Roncati, specialista per le malattie nervose, è stato uno dei più ameni e arguti uomini di Bologna. Il suo nome era così conosciuto, che il popolino lo aveva battezzato per " èl professòur di matt" e, siccome egli era direttore del Manicomio, così divenne comunissimo il detto : "Va bèin da Roncati" quando si voleva dare del matto a qualcuno.

Egli giustificava d'essere impenitente scapolo coi versi danteschi del Purgatorio.... lievemente modificati:

Libertà vo cercando ch'è si cara,

Come sa chi per lei ... moglie rifiuta".

(Aneddoti Bolognesi, raccolti da Alfredo Testoni e da Oreste Trebbi, A.F. Formaggini, Editore in Roma, 1929)

Auguri di Buon Compleanno agli amici...

Giampietro Capelli 1 ottobre
 Claudio Zucchi 8 ottobre
 Marcello Gozzi 12 ottobre





Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani

Presidente
Alessandra de la Ville sur Illon

Membri della commissione Maria Francesca Delli, Bettina Di Nardo, Paola Landi, Gabriele Testa